

Codice A2205B

D.D. 27 giugno 2025, n. 849

DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 - Finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi per progetti di riqualificazione urbana ed ambientale tramite la sterilizzazione, gestione, e controllo della popolazione felina - Approvazione avviso pubblico e modelli d'istanza e partecipazione - Prenotazione della spesa complessiva di € 180000,00 sul capitolo di spesa regionale 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno ...



ATTO DD 849/A2205B/2025

DEL 27/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2205B - Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale

OGGETTO: DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 - Finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi per progetti di riqualificazione urbana ed ambientale tramite la sterilizzazione, gestione, e controllo della popolazione felina – Approvazione avviso pubblico e modelli d’istanza e partecipazione – Prenotazione della spesa complessiva di € 180000,00 sul capitolo di spesa regionale 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.

Premesso che

la Legge Regionale 9 aprile 2024, n. 16, “*Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo*”, promuove:

- la tutela e la presenza nel proprio territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconosce alle specie animali il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche;
- la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela della salute ed il benessere degli animali d'affezione, a cui riconosce la dignità di esseri senzienti, nel rispetto delle loro esigenze, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono.

Evidenziato inoltre che la L.R. 16/2024 approva:

- all’art. 27 le norme di prevenzione e contrasto al randagismo e all’art. 28 le norme sulla tutela delle colonie feline, il controllo e la prevenzione del randagismo felino, disponendo in particolare che “*Le spese per gli interventi di controllo della popolazione felina, anche con il sostegno regionale, sono a carico dei comuni, singoli o associati*”;
- all’art. 40 le disposizioni transitorie che fanno salvi i procedimenti di finanziamento attivati ai sensi della legge regionale 26 luglio 1993, n. 34 (Tutela e controllo degli animali da affezione) e del regolamento regionale 11 novembre 1993, n. 2 (Regolamento per la Tutela e controllo degli animali da affezione);
- all’art. 42 le disposizioni finanziarie in piena continuità con gli stanziamenti approvati dal bilancio di previsione per le progettualità di cui alla L.R. 34/1993.

Richiamate:

- la Legge regionale 27 febbraio 2025 n.2 "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*" che ha definito gli stanziamenti di spesa riferiti ai capitoli correlati alle progettualità della L.R. 16/2024, per gli anni 2025, 2026 e 2027;

- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "*Legge regionale 27 febbraio 2025 n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027*";

Considerato che con D.G.R n. 4-6832/2023/XI del 8 maggio 2023 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri generali per il sostegno alla realizzazione di iniziative regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale, valevoli per le annualità 2023, 2024 e 2025, che sono pienamente confermate nella rispondenza dalle nuove disposizioni della L.R. 16/2024.

Rilevato, pertanto, che in attuazione a quanto stabilito dalla citata DGR 4-6832/2023 è possibile approvare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'avviso pubblico, di cui all'allegato A, per la partecipazione all'iniziativa da parte dei Comuni, contenente le modalità di accesso e i criteri di selezione per l'ottenimento di contributi a sostegno dei progetti che prevedono interventi di riqualificazione urbana e ambientale tramite la sterilizzazione, gestione e controllo delle colonie feline, nonché della popolazione felina generale;
- la modulistica per la presentazione dell'istanza di partecipazione, di cui al modello 1;
- la modulistica di scheda progettuale e di informativa privacy, di cui ai modelli 2 e 3.

Dato atto che l'avviso:

- è finalizzato ad affrontare le problematiche connesse alla popolazione felina in area urbana e peri-urbana, favorendo sinergie e accordi con altri operatori territoriali per ottimizzare le risorse impiegate e proporre progetti sostenibili e replicabili negli anni futuri;
- è rivolto ai Comuni, che possono presentare progetti anche come capofila di aree sovra-comunali, con l'esclusione dei Comuni che non abbiano ancora concluso la rendicontazione dei contributi assegnati dei bandi 2023;
- consente ai Comuni di proporre progetti che coinvolgono enti del terzo settore e altre istituzioni, attraverso accordi di partenariato.

Ritenuto, altresì:

- di stabilire la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo entro le ore 23.59.59 del 18/08/2025;
- di prenotare la spesa complessiva di € 180.000,00 sul capitolo di spesa regionale 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025, quale copertura finanziaria dell'avviso in oggetto.

Dato atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i;
- la Legge Regionale 9 aprile 2024, n. 16 "Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 4-6832 del 8 maggio 2023, "L.R. 34/1993 e L. 241/1990 e s.m.i. art. 12 - Approvazione dei criteri generali per la realizzazione d'iniziativa regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale - Stanziamento risorse per gli anni 2023-2025 per complessivi euro 870.000,00".;

determina

Di approvare l'avviso pubblico, di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per la partecipazione all'iniziativa da parte dei Comuni, contenente le modalità di accesso e i criteri di selezione per l'ottenimento di contributi a sostegno dei progetti che prevedono interventi di riqualificazione urbana e ambientale tramite la sterilizzazione, gestione e controllo delle colonie feline, nonché della popolazione felina generale.

Di approvare, come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la documentazione necessaria per la partecipazione all'iniziativa, consistente nel modello 1 "istanza di contribuzione", modello 2 "scheda progettuale" e modello 3 "informativa privacy".

Di stabilire la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo entro le ore 23.59.59 del 18/08/2025.

Di dare atto che le risorse necessarie per l'espletamento di tale procedimento pari ad un totale di euro 180.000,00 sono allocate sul capitolo di spesa regionale 157180.

Di prenotare la spesa complessiva di € 180.000,00 sul capitolo 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025, quale copertura finanziaria dell'avviso in oggetto, la cui

transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2205B - Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale)
Firmato digitalmente da Alberto Rissolio

Allegato

AVVISO PUBBLICO

Iniziativa regionale sul tema del benessere animale nel contesto sociale – Anno 2025

Finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi che intendono realizzare, in forma singola o associata, progetti di riqualificazione urbana ed ambientale tramite la sterilizzazione, gestione e controllo della popolazione felina.

1- PREMESSA

Con DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 sono stati approvati i criteri generali per il sostegno alla realizzazione di iniziative regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale.

Gli obiettivi che accomunano tali criteri sono quelli di promuovere la tutela, sul territorio regionale, degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconoscere alle specie animali il diritto a un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche.

Con DD. 1338 del 19/06/2023 è stata promossa una prima iniziativa regionale rivolta ai Comuni con una popolazione maggiore di 20.000 abitanti, finalizzata alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e ambientale attraverso attività di sterilizzazione, gestione e controllo della popolazione felina.

Con DD 679 del 21/05/2024 è stata avviata una seconda iniziativa regionale estesa a tutti i Comuni senza limite relativo al numero degli abitanti, con l'obiettivo di sostenere progetti analoghi volti alla riqualificazione urbana e ambientale mediante la gestione e il controllo della popolazione felina.

Alla luce dei risultati positivi ottenuti dalle precedenti iniziative e della persistenza di criticità legate alla gestione e al controllo della popolazione felina sul territorio piemontese, con il presente avviso si intende proseguire e rafforzare l'impegno regionale nel promuovere interventi finalizzati a incentivare i Comuni e ad affrontare le problematiche connesse alla popolazione felina, favorendo sinergie e accordi con altri operatori territoriali per ottimizzare le risorse impiegate e proporre progetti sostenibili e replicabili negli anni futuri, in linea con l'art. 28 della L.R. 16/2024 il quale dispone che *“Le spese per gli interventi di controllo della popolazione felina, anche con il sostegno regionale, sono a carico dei comuni, singoli o associati”*.

2- DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente bando i Comuni piemontesi, singolarmente o in qualità di capofila nell'ambito di convenzioni con altri Comuni piemontesi.

Sono esclusi i Comuni che, avendo ricevuto contributi per la medesima misura in forza del bando 2023 non hanno, al momento della presentazione della domanda, concluso la relativa rendicontazione.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate al punto 7 del presente atto.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Settore “Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale”.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno nr. 1 progetto per ciascuna provincia del Piemonte, purché ammissibili.

3- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Sono finanziati progetti, proposti dai Comuni di cui al punto 2, che prevedono interventi di riqualificazione urbana e ambientale tramite la sterilizzazione, gestione e controllo delle colonie feline, nonché della popolazione felina generale.

I progetti possono prevedere, separatamente dalle progettualità assistite dalla contribuzione di cui alla L. 281/1991, anche singolarmente attività di:

- cattura dei gatti, sterilizzazione e inserimento microchip, breve stallo per assicurarsi della ripresa post-operatoria, e rimessa in libertà nel luogo di cattura;
- recupero di gatte gravide tenute in struttura sino al parto, successiva sterilizzazione e adozione consapevole dei cuccioli;
- recupero di cuccioli senza mamma per i quali viene organizzata e promossa un'adozione consapevole;
- recupero e cura di gatti ammalati;
- recupero e distribuzione di cibo per il mantenimento delle colonie feline;
- coordinamento delle varie colonie feline esistenti e censimento della popolazione felina sul territorio comunale e sovra-comunale per monitorare lo stato di salute dei gatti e per evitare un aumento incontrollato;
- sistemazione dell'area che ospita la popolazione felina e/o la colonia anche attraverso il posizionamento di ausili e attrezzature adeguate al ricovero;
- campagne di sensibilizzazione ed educazione sugli argomenti del progetto presso le scuole del territorio per i ragazzi e forme di diffusione presso la popolazione adulta della necessità della sterilizzazione programmata per evitare un aumento incontrollato della popolazione felina;
- attività di educazione civica e ambientale e cura dei felini randagi tramite eventi di sensibilizzazione della popolazione;
- promozione dell'adozione dei gatti sufficientemente aperti al contatto umano e inserimenti in famiglia, con una conseguente riduzione dei costi di gestione delle colonie e una riduzione della popolazione di gatti randagi.

Le proposte progettuali devono illustrare le attività che si intendono realizzare, il crono-programma di realizzazione, il quadro economico complessivo proposto a contributo (con l'indicazione espressa della quota di co-finanziamento), i luoghi di realizzazione e le forme di replicabilità e sostenibilità della proposta progettuale post contribuzione regionale.

La proposta può essere presentata da un Comune capofila per conto di più Comuni associati; in tal caso il Comune capofila si intende unico responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione regionale.

La proposta può prevedere la partecipazione di ulteriori partner.

I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca e possono anche assumere il ruolo di co-finanziatori delle attività proposte. I partenariati devono essere formalizzati con accordi/convenzioni/intese sottoscritte con gli Enti locali partecipanti al progetto, previa verifica, da parte degli Enti locali, del possesso, in capo ai partner privati, del possesso dei requisiti di idoneità modale e professionale a stipulare accordi con la p.a., di cui all'art. 3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/202.

La proposta progettuale dovrà essere formalizzata utilizzando il modello 2 allegato alla presente.

4- CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Superata la valutazione di ammissibilità, ogni proposta progettuale sarà valutata attraverso una griglia di criteri, in linea con le indicazioni definite dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 e in particolare sulla base dei seguenti punteggi di dettaglio:

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Coinvolgimento del territorio regionale, tenuto conto della sommatoria degli abitanti dei Comuni eventualmente associati (fonte BDDE regionale)	Totale punti massimo 30. - popolazione inferiore a 1.000 abitanti - 5 punti; - popolazione tra 1.001 e 3.000 abitanti – 10 punti; - popolazione tra 3.001 e 5.000 abitanti – 15 punti; - popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti – 20 punti; - popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti – 25 punti; - popolazione superiore a 20.000 abitanti – 30 punti.
2) Concorso nella realizzazione del progetto da parte di partner (diversi dai Comuni associati)	Totale punti 30. - istanza formulata da comune, singolo o associato, senza il coinvolgimento di altri partner - 5 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 1 partenariato, formalizzato con accordo / convenzione / intesa sottoscritta tra le parti – 10 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 2 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 15 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 3 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 20 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 4 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 25 punti; - istanza formulata da comune, singolo o associato con 5 o più partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 30 punti.
3) Maggior grado di co-finanziamento rispetto al minimo richiesto	Totale punti 30. co-finanziamento del 20%: 0 co-finanziamento superiore al 20%: 10 co-finanziamento superiore al 30%: 20 co-finanziamento superiore al 50%: 30
4) Grado di replicabilità e di sostenibilità in autonomia della proposta	Totale punti 10. non replicabile: 0 basso grado: 2 buon grado: 5 ottimo grado: 10
PUNTEGGIO MASSIMO	100 punti

Il totale generale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun criterio.

I progetti saranno finanziati sulla base della graduatoria stilata sulla base del punteggio conseguito da ciascun progetto. Come precisato al punto 2. si provvederà in ogni caso a finanziare almeno nr. 1 progetto per ciascuna provincia del Piemonte, purché ammissibili. Nel caso da un ambito provinciale non pervenga almeno una proposta progettuale ammissibile, si procederà al finanziamento di ulteriori proposte afferenti agli altri ambiti provinciali, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio si darà la priorità al Comune singolo, o al raggruppamento di Comuni, con popolazione residente maggiore (fonte BDDE regionale).

5- SPESE AMMISSIBILI

Secondo quanto disposto con D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 sono spese ammissibili al finanziamento quelle che il Comune prevede per la realizzazione del progetto di cui alle attività del punto 3) e in particolari per:

1. spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.): massimo 5% del costo totale del progetto;
2. spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali);
3. spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc;
4. spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività;
5. spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto, ivi compreso cibo per animali;
6. spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto;
7. rimborsi spese documentate di volontari;
8. spese per prodotti assicurativi;
9. spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento è richiesto un cofinanziamento per almeno il 20% dell'importo progettuale da risorse dell'ente proponente.

La quota del cofinanziamento può essere espressa in risorse economiche del Comune e comprendere anche costi di personale e di servizi. Può concorrere al cofinanziamento anche la quota sostenute dai partner a patto che sia stata formalizzata in un apposito accordo/convenzione/intesa sottoscritta tra le parti.

Non sono ammesse alla valutazione proposte progettuali d'importo inferiore a 5.000 euro.

Non sono ammissibili alla contribuzione:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- spese di catering.

6- ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO REGIONALE

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad euro 180.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025, la cui copertura finanziaria trova riscontro nello stanziamento di competenza sul capitolo regionale n. 157180.

L'importo massimo di sostegno concedibile, calcolato sulle spese ritenute ammissibili, è pari al 80% dell'importo totale del progetto, con un massimo contributivo assegnabile a ciascun progetto, pari a 10.000 euro.

I contributi regionali concessi sono erogati con le seguenti modalità:

- 50% a titolo di acconto, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione;
- 50% a saldo, previa acquisizione della rendicontazione (rif. punto 8) attestante la spesa totale sostenuta corredata da una relazione di dettaglio dell'attività svolta.

7- PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le istanze di contributo devono essere trasmesse **entro le ore 23.59.59 del 18/08/2025** unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "**Progetti controllo della popolazione felina – istanza di contribuzione anno 2025**".

Le domande di contributo in formato pdf non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato .doc, .docx, .xls, .xlsx e altri analoghi modificabili) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC:

benessereanimale.controlli@cert.regione.piemonte.it, nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili sul sito della regione <https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Le domande di contributo dovranno essere corredate, **a pena di inammissibilità**, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente utilizzando il modello 1, unitamente alla descrizione sintetica dell'intervento/progetto che si intende realizzare di cui al modello 2 ed al quadro economico di spesa;
- informativa in materia di privacy, di cui al modello 3 compilata e firmata dal legale rappresentante del Comune richiedente;
- in caso di domanda presentata da più Comuni associati, uno o più documenti attestanti l'adesione al progetto da parte di tutti i Comuni partecipanti, con individuazione del Comune capofila.

In caso di partecipazione al progetto da parte di ulteriori partner pubblici o privati, la loro partecipazione deve essere comprovata tramite atti di intesa e/o accordi e/o convenzioni o altri atti analoghi; in difetto, non sarà assegnato il relativo punteggio.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze:

- non sottoscritte digitalmente;
- incomplete nella documentazione prevista e sopra elencata;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 2);
- prive del cofinanziamento obbligatorio del 20% calcolato sul costo totale del progetto.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze e della relativa documentazione allegata è effettuata dal Responsabile del procedimento.

La successiva valutazione delle proposte progettuali, coordinata dal Responsabile del Settore regionale competente, è demandata, anche attraverso il responsabile dell'istruttoria, ad un eventuale gruppo istruttorio, formato da Dirigenti e/o funzionari della Direzione regionale competente in materia, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle norme contenute nella Legge 190 del 6 novembre 2012.

Successivamente all'attività di valutazione, sarà predisposta ed approvata specifica graduatoria di merito, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Direzione competente.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito <http://bandi.regione.piemonte.it>.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare tale procedura pubblica con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

8- CONCESSIONE CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

L'assegnazione dei finanziamenti ai Comuni aventi diritto avverrà con determinazione dirigenziale, con la quale sarà disposta l'erogazione del 50% in quota acconto del contributo assegnato.

Il Comune dovrà quindi presentare, nei termini definiti dal Responsabile del Procedimento, apposita comunicazione di avvio dell'attività progettuale, nel rispetto del crono-programma del progetto inserito come parte integrante e sostanziale del modello 2.

Il saldo contributivo sarà liquidato, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante le spese sostenute e gli interventi realizzati entro il termine di conclusione delle attività progettuali dichiarato in sede di progettazione (comunque non successivo al 30/09/2026).

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 30 giorni successivi alla data di termine del progetto e, comunque, non oltre il 31/10/2026

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di avvio al termine dichiarato – non oltre il 30/09/2026);
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo sui numeri del progetto e sugli esiti dell'iniziativa, nonché sulla sostenibilità futura degli interventi e sulla loro replicabilità.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra:

- le spese sostenute e le spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione;
- quanto dichiarato in sede di istanza e l'intervento effettivamente realizzato.

Le spese relative all'esecuzione del progetto possono essere sostenute dal Comune capofila, dai Comuni associati o dagli altri partner, ai quali possono essere intestati i relativi giustificativi.

In tal caso, il Comune capofila deve documentare, in sede di rendiconto, il trasferimento delle risorse ai soggetti che hanno sostenuto la spesa, previa sottoscrizione di apposita convenzione/accordo/intesa.

Il Comune, in sede di approvazione del rendiconto, da trasmettere per l'ottenimento del saldo contributivo attesta le spese sostenute direttamente e certifica le spese sostenute, per tramite dei partner o dei comuni associati verificando che:

- siano intestate al partner o al Comune associato e riferite agli interventi previsti nella convenzione/accordo/intesa sottoscritta tra le parti;
- siano state debitamente quietanzate;
- siano trasferiti i giustificativi di spesa nella disponibilità del Comune per eventuali controlli, anche regionali, in loco.

Sono escluse dalla rendicontazione spese effettuate con modalità non tracciabili.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata così come ammessa a contribuzione, si procederà a ridurre l'importo contributivo assegnato e al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità così come prescritto dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie del Comune proponente e/o di altri partner del progetto.

Non sarà considerata ammissibile a titolo di cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

9- MONITORAGGIO E VARIANTI

I progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attuazione del progetto (con riferimento alla data di avvio del medesimo).

A tal fine, i Comuni beneficiari dovranno trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di riepilogo delle spese già sostenute a quel momento.

I Comuni possono proporre varianti in corso d'opera nella realizzazione del progetto, nonché cambi di denominazione, di contenuto e di tempi di realizzazione (nel rispetto del termine ultimo) delle attività comprese nel progetto oggetto di sostegno regionale. Tali richieste devono rivestire carattere di eccezionalità e di imprevedibilità e devono essere ampiamente documentate e giustificate.

Il Settore regionale competente valuterà le proposte di variazione, nel rispetto dell'originario bando di finanziamento e secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

10- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente regionale pro-tempore del Settore “Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale”.

Il responsabile del procedimento può identificare un responsabile dell'istruttoria.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 in 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

I beneficiari delle contribuzioni sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa agli interventi realizzati con la contribuzione regionale, per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla fine del progetto.

11- DIFFUSIONE INIZIATIVA

I Comuni beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento.

La Regione può definire, con i Comuni beneficiari, accordi e/o intese per la regolamentazione della proprietà e dell'utilizzo di loghi, marchi e segni distintivi delle iniziative oggetto di sostegno.

Gli Enti del Terzo Settore che ricevono, tramite il Comune proponente il progetto, eventuali trasferimenti sono tenuti ad ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza per i contributi pubblici ricevuti, di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 e s.m.i.

12- VERIFICHE E CONTROLLI

La Direzione regionale competente si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Per ogni ulteriore elemento si rinvia alle disposizioni sui "controlli e monitoraggio", "revoca dei contributi" e "rispetto aiuti di stato" di cui all'allegato A della D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

13- CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I Comuni beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

14- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore "Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale";
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;

- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

15- INFORMAZIONI

L'Avviso con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://bandi.regione.piemonte.it>

➔ CHE l'importo complessivo del progetto è di € _____ (compreso cofinanziamento obbligatorio) **(NB: non sono ammesse proposte progettuali d'importo inferiore a 5.000 euro)**

➔ CHE il progetto proposto riguarda i territori del/i comune/i di (indicare nomi dei comuni associati):

(COMPILARE PARTE solo in caso di partenariato)

DI AGIRE in nome e per conto dei seguenti enti:

(indicare per ciascuno denominazione, sede legale ed operativa, codice fiscale di ciascun componente il partenariato):

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____

DICHIARA inoltre:

- 5.a di aver preso visione dell'avviso/bando di contribuzione e delle prescrizioni in esso contenute;
- 5.b di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente istanza e dell'allegata proposta progettuale, nonché degli allegati, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa;
- 5.c che il progetto presentato non è stato posto e non lo sarà, ad altri finanziamenti pubblici e in particolare a quelli di cui alla L. 281/1991;
- 5.d che il Comune è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

allega

- ➔ modello 2 – scheda progettuale;
- ➔ modello 3 – informativa in materia di privacy;
- ➔ eventuali accordi/convenzioni/intese con altri comuni associati;
- ➔ eventuali accordi/convenzioni/intese con partner;
- ➔ eventuali altri atti esplicativi della proposta progettuale.

richiede che il contributo assegnato venga accreditato sul conto corrente di seguito indicato:

IBAN

Intestato a:

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

Modello 2

Comune proponente, eventuali Comuni associati e popolazione residente in ciascuno di essi al 31.12.2024

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PROGETTO (massimo 2.000 caratteri)

NUMERO DEI PARTNER della proposta progettuale *(Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale)*

ATTIVITÀ PROPOSTE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI *(elencare singole azioni previste in linea con quelle indicate sul
cronoprogramma - massimo 6.000 caratteri)*

EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE NEL CONTESTO DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE *(massimo 3000 caratteri)*

DIMENSIONE DEL COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE (SERVIZI, ASSOCIAZIONI, ECC.)

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

DIFFUSIONE DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI (massimo 2.000 caratteri)

CRONOPROGRAMMA PROGETTO

descrizione singola attività	ANNO 2025											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov.	Dic.
1) _____												
2) _____												
3) _____												
3) _____												
4) _____												
5) _____												
6) _____												
7) _____												

descrizione singola attività	ANNO 2026											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov.	Dic.
1) _____												
2) _____												
3) _____												
3) _____												
4) _____												
5) _____												
6) _____												
7) _____												

ALTRI ELEMENTI PROGETTUALI

PIANO FINANZIARIO - Costi previsti:

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
1	<i>spese generali (max 5% del costo totale)</i>	_____	_____
	_____		(max 5%)
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
2	<i>spese di personale – indicare numero, qualifica professionale, tipologia rapporto, costo orario (ad es. contratto a tempo determinato, incarico professionale, ecc..)</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
3	<i>spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
4	<i>spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
5	<i>spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto</i>	_____	_____

	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
6	<i>spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, massimo 10% del costo totale del progetto</i>	_____	_____
	_____		(max 10%)
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
7	<i>rimborsi spese documentate di volontari</i>	_____	_____

	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
8	<i>spese per prodotti assicurativi</i>	_____	_____

	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
9	<i>spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte)</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

	TOTALE COSTI PROGETTO (a)		_____
	di cui, a titolo di cofinanziamento (non inferiore del 20% del costo totale)		_____
	(b)		
	specificare fonti di cofinanziamento:		

	CONTRIBUTO RICHIESTO (a - b)		_____

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/l/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Legale rappresentante,

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni previsti dal presente avviso sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore "Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale";
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 –10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La informiamo che i suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- ✓ autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- ✓ soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- ✓ soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- ✓ altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.